



COMITATO DI CITTADINANZA ATTIVA

Maggiori informazioni e aggiornamenti quotidiani sugli argomenti di questa newsletter li trovi sul nostro sito [www.rivaltasostenibile.it](http://www.rivaltasostenibile.it)

## CHI S'È MANGIATO UN EURO?



Un euro: a tanto ammonterà l'aumento della ristorazione scolastica a partire dal mese di Settembre, **da 4,20 Euro a 5,20 Euro a pasto: un incremento pari al 25 %**. Dopo il raddoppio dell'addizionale comunale dell'IRPEF questo ulteriore incremento ci sembra il colpo decisivo a quello che rimaneva del nostro stipendio. Se poi i figli sono numerosi con il più piccolo che va al nido con rette che superano i 500 Euro mensili, preparatevi a stipulare un mutuo per tutta la durata del percorso scolastico.

Nella relazione del Sindaco al rendiconto della gestione 2007, l'aumento di prezzo viene giustificato con l'incremento della quota di alimenti biologici. Sappiate che i cibi biologici presenti nell'appalto del 2007 sono identici a quelli presenti nell'appalto precedente. Le uniche voci

differenti risultano essere: l'informatizzazione del servizio a carico della ditta appaltante, la somministrazione sporadica di prodotti del paniere della Provincia di Torino (una volta al mese) e la fornitura di 4 servizi di catering per rinfreschi a favore dell'Amministrazione Comunale.

Il costo della vita e degli alimentari è aumentato ultimamente ma francamente **un aumento del 25 % ci pare veramente eccessivo** o comunque non immediatamente comprensibile.

Parallelamente a questo provvedimento è stato istituito, per tutte le scuole di Rivalta, il pagamento anticipato elettronico. Si tratta di una tessera magnetica ricaricabile che serve per pagare il pasto ai nostri figli e che consente al Comune di incassare i soldi in anticipo rispetto ai pagamenti precedenti che avvenivano a distanza di 3 mesi. La pecca di questo servizio è di non permettere, ad oggi, la verifica della quantità di pasti consumati dai propri figli e quindi avere un resoconto preciso del dare/avere. Quest'ultimo poteva essere un discreto provvedimento di razionalizzazione e modernizzazione del servizio se non fosse che è stato **imposto ai genitori senza alcuna partecipazione alle decisioni**, né da parte dell'Amministrazione comunale né da parte degli organi della scuola (così come indicato nel programma elettorale del Sindaco Neirotti), ma con una semplice riunione dove l'assessore Boeri è stata sommersa dalle **contestazioni dei genitori presenti**. Ribadiamo infatti **l'importanza di essere coinvolti come cittadini nelle decisioni che ci riguardano**, cosa che purtroppo sta avvenendo sempre di meno.

Rivalta Sostenibile ha presentato un'interrogazione al Sindaco che verrà discussa nel corso del probabile **Consiglio comunale del 27 giugno**, al quale vi invitiamo a partecipare in modo da ascoltare le risposte dei nostri Amministratori.

IN QUESTO  
NUMERO

CHI S'È MANGIATO UN EURO? • TAV - LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE • QUIPASTA • SOGNIAMO O SIAM DESTI? • IL COMUNE DI RIVALTA E LA CORTE DEI CONTI • QUI RIVALTAIBICI • MINORENNI E ALCOLICI • BIKE SHARING, MA NON A RIVALTA • QUI TETTI FRANCESI • LATTE FRESCO E ALLA SPINA



## TAV - Linea ferroviaria Torino-Lione: "Sorpresa sorpresa, il nodo di Torino non è saturo"

La notizia è di quelle che faranno discutere: anche per quanto riguarda il nodo di Torino, è **scientificamente provato che le ferrovie esistenti sono sufficienti a sopportare un eventuale aumento di traffico** anche dopo l'entrata in vigore del Sistema ferroviario metropolitano, prevista nel 2012. La rete ferroviaria dell'area metropolitana subalpina, infatti, può sostenere il passaggio di 967 treni al giorno. In particolare, sulla tratta Avigliana - Bivio Pronda, i convogli che potranno transitare giornalmente, in previsione almeno fino al 2018, sono 204. Queste sono le conclusioni cui è giunto l'Osservatorio tecnico sulla ferrovia Torino Lione dopo il lavoro della commissione interna guidata da Giovanni Nigro, direttore dell'Agenzia metropolitana trasporti.

Tutto ciò significa che l'**Osservatorio tecnico** (istituito dal governo Berlusconi nel 2006 e composto anche da tecnici del governo e delle ferrovie) **ha dimostrato che non c'è alcun bisogno di una nuova linea ferroviaria ad alta capacità che, ricordiamo, servirebbe a trasportare solo le merci e non i passeggeri.**

**La ferrovia esistente può bastare alle esigenze di traffico almeno fino al 2030:** viene così confermato dall'Osservatorio che i treni definiti con il primo e secondo Quaderno come "tracce" disponibili prima di saturare la linea storica, non solo **possono tranquillamente passare sulla linea storica nel tratto Modane - Bussoleno - Avigliana, ma possono anche entrare in Torino, attraversarla e proseguire.**

**Nel frattempo la vicenda è andata avanti nelle sedi più diverse:** il "tira e molla" fra Governo, Regione, Provincia, Enti Locali e Comitati No Tav non ha conosciuto tregua. E' stato avviato dalla Provincia di Torino il Comitato di pilotaggio che dovrà elaborare un Piano Strategico di sviluppo per le zone potenzialmente interessate dall'opera: in pratica, senza che sia ancora stata presa una decisione ufficiale, si è cominciato a discutere di compensazioni.

**È stata inoltre avviata una "ricognizione critica" dei territori interessati dall'opera.** I sindaci di ciascun comune sono stati convocati per esaminare tre diverse

opzioni di tracciato: sinistra Dora, destra Dora, variante "Di Pietro". Ricordiamo che, mentre per il tracciato "sinistra Dora" vi è un progetto preliminare, per gli altri due, che interessano Rivalta, ad oggi vi è solo una linea tracciata sulla cartina.

Infine, alcuni sindaci della Bassa Val di Susa hanno deciso di proporre la redazione di un progetto che, escludendo la realizzazione del tunnel di base, parta proprio dai punti critici – che come abbiamo appena visto pare non esistano – del nodo di Torino.

Malgrado le promesse di considerare anche "l'opzione zero", **nessun politico si è ancora posto il dubbio se sia utile spendere un sacco di soldi per un'opera che, dati alla mano, si rivela inutile e devastante per l'ambiente.**

## QuiPasta: Fermate i cantieri... vogliono scendere!

Uscire la mattina per recarsi al lavoro ed **infossarti in una pozza d'acqua** causata, oltre che dalle piogge degli ultimi giorni, dai mille cantieri aperti senza criterio e gestiti in maniera disorganizzata. Tornare a casa dopo una giornata di lavoro e vedere che la strada che hai utilizzato al mattino **non è più agibile.** Sorprese a ciclo continuo. E' ciò che accade a Pasta negli ultimi mesi, **coinvolgendo** le strade di accesso alla frazione e **sconvolgendo** la vita degli abitanti. **Via Aleramo:** dall'inizio di ottobre 2007 è chiusa per la realizzazione di fogne, marciapiedi, manto stradale, pista ciclabile, illuminazione; in pratica tutte le opere di urbanizzazione che in quasi tutta Europa vengono realizzate **prima di edificare.** **Via Pascoli:** "sfigurata" in prossimità della farmacia per accogliere il mercato del sabato. E' stato tolto il marciapiede e le bacheche dove c'erano le varie informazioni su assemblee, ufficio per l'impiego. Ora tutto è una spianata d'asfalto. **Via Leopardi:** non permetteva l'immissione su via Torino in direzione Beinasco, dal 28 maggio **non permette più l'accesso più in frazione** arrivando da Orbassano. **Via Foglienghi:** da tempo è stata chiusa dal famoso "muro di Berlino", modificata per il volere dei costruttori, nonostante il comitato di cittadini nato per esplicita richiesta del sindaco, avesse proposto soluzioni alternative. La viabilità su **via Torino**, ultimamente, è diventata **estremamente pericolosa**, alcuni incidenti lo testimoniano in maniera evidente e non si perde occasione per apportare continue modifiche. L'interno della frazione continua ad essere oggetto di **posteggio selvaggio** e le vie sono percorse da

RIVALTA SOSTENIBILE NEWS N. 20



Via Aleramo - Pasta, 29 maggio 2008



camion e draghe (ma loro da dove entrano?). Ora la bella notizia: **altri cantieri stanno per aprire**. Queste decisioni lasciano, in molti pastesi, una percezione d'impotenza e la sensazione che chi vive in frazione non abbia il diritto alla salute, al riposo fisico (soprattutto l'udito!!!) e psichico. Passeggiare per Pasta lascia un senso di smarrimento. E dire che chi era venuto a vivere qui, aveva scelto questa zona anche per la pace che c'era.

## Sogniamo o siamo desti?

Luna Nuova del 13 maggio 2008, pag. 35. Titolo: *L'atletica non ha spazi. L'erba invade la pista utilizzata dall'Atlavir. Muro assicura interventi: "Basta chiederli"*.

Dopo aver consegnato (ottobre 2007) all'assessore allo sport di Rivalta, Sergio Muro il **documento di denuncia sulla grave situazione manutentiva degli spazi sportivi** (tra cui la pista di atletica, con tanto di fotografie). Dopo aver consegnato (aprile 2008) sempre allo stesso assessore il **quaderno di proposta** per dare soluzione al quel problema, **leggiamo, increduli, le sue dichiarazioni** al bisettimanale Luna Nuova: *"Per quanto riguarda la pista la manutenzione ordinaria viene eseguita (noi ci chiediamo: da chi? E come mai ci sono tutte le erbacce ed il muschio che invadono la pista?). Se l'Atlavir nota carenze ce lo segnaliamo e interverremo, magari facendolo sapere una settimana prima di riprendere le attività all'esterno, in modo da intervenire per tempo."*

Se è un sogno (o peggio, un incubo), per favore svegliatevi!

## Il Comune di Rivalta e la Corte dei Conti

Navigare in internet permette di fare delle scoperte interessanti.

Entrando nel sito della Corte dei Conti [1], sezione regionale di controllo per il Piemonte, abbiamo scoperto (deliberazione n. 2 del 2008) [2] che: *"è stata accertata [...] l'esistenza di irregolarità nella gestione da parte di alcuni enti locali, tra i quali Rivalta di Torino [...]. L'anomalia riscontrata è il **NON conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2006** [...]. La presenza di rilevanti criticità [...]. I risultati del rendiconto confermano lo sfioramento di un parametro di cassa [...] sebbene in termini quantitativi rilevanti. [...] Tale elemento [...] sarà attentamente valutato [...] ai fini dell'eventuale inserimento del Comune di Rivalta nel programma di controllo di competenza di questa Sezione [...]"*

Cercheremo di tradurre in "linguaggio corrente" la deliberazione e capire cosa significa, in termini concreti, per scoprire se e quali conseguenze tale atto comporterà.

[1] Organo dello Stato che ha competenza nei giudizi di responsabilità amministrativa dei pubblici funzionari, i quali vengono chiamati a rispondere del loro operato in caso di danni patrimoniali all'amministrazione per comportamento doloso o colposo.

[2] [http://www.corteconti.it/Ricerca-e-1/Gli-Atti-d/Controllo-/Documenti/Sezioni-re/Piemonte/Deliberazi/Anno-2008/all-del-2-/REFERTO-EE-LL-Rendiconti-2006.Del.2.08.doc\\_cvt.htm](http://www.corteconti.it/Ricerca-e-1/Gli-Atti-d/Controllo-/Documenti/Sezioni-re/Piemonte/Deliberazi/Anno-2008/all-del-2-/REFERTO-EE-LL-Rendiconti-2006.Del.2.08.doc_cvt.htm)



## Qui RivaltaInBici

Gli alberi, si sa, crescono e, talvolta, hanno bisogno di una sforbiciata. Soprattutto gli alberi che affiancano la pista ciclabile di viale Cadore avrebbero **bisogno di un intervento di sfonatura**: se la percorrete in bicicletta sarete costretti ad un

continuo slalom fra i rami. Abbiamo già inoltrato la segnalazione a [muovecambia@comune.rivalta.to.it](mailto:muovecambia@comune.rivalta.to.it): **contiamo in un intervento a breve del Comune**.



## Minorenni e alcolici

Nel n. 18 della News avevamo pubblicato un articolo dal titolo **"Piccoli rivaltesi crescono"**, che sottolineava come una sigaretta, una birra o, peggio ancora, una bevanda alcolica nelle loro giovani mani fosse un potenziale pericolo per il futuro di tanti.

Dalle parole ai fatti: proprio nei giorni scorsi abbiamo visto un gruppetto di adolescenti che entravano e uscivano da un supermercato, **con in mano bottigliette di bibite alcoliche**, che poi scolavano nei vicini giardini. La "festa" finiva con la rottura delle bottiglie sul marciapiede e la **sconsolante visione dei ragazzi piuttosto alticci**.

Pensiamo che sia **necessario avviare una campagna di informazione e di prevenzione** e un **maggior controllo** degli esercizi commerciali che, nonostante i divieti di legge, **vendono alcolici a minorenni**.

## Bike sharing, ma non a Rivalta

Il bike sharing (traducibile come "condivisione della bicicletta") è uno degli strumenti di **mobilità sostenibile a disposizione dei Comuni che intendono ridurre i problemi derivanti dalla congestione stradale e il conseguente inquinamento**. Consiste nella messa a disposizione dei cittadini di una serie di biciclette di proprietà comunale, dislocate in diversi punti di parcheggio, che i cittadini possono utilizzare durante il giorno con il vincolo di consegnarle alla fine dell'utilizzo presso uno dei vari punti di raccolta.

Un quotidiano nazionale, qualche giorno fa, titolava: "In bici la provincia è meglio di Torino. **Bike sharing: nasce una rete per 7 città**" ... e quali sono queste città: Venaria, Alpignano, Rivoli, Grugliasco, Collegno, Druento, Avigliana. **Ma il Comune di Rivalta non c'è...** e pensare che ha vinto l'appalto e gestisce il progetto la ditta Bicincittà di Rivalta!



## Qui Tetti Francesi: grandi e piccoli disagi

16 aprile, Tetti Francesi: **l'Amministrazione Comunale incontra i cittadini della frazione per illustrare il Bilancio 2008 e ascoltarne le esigenze**. Sono presenti una cinquantina di cittadini e qualche consigliere comunale. L'atmosfera, prima tranquilla, progressivamente si scalda.

Il primo problema emerso dalle domande dei cittadini è la **mancanza del consultorio**, che costringe molte donne a far riferimento a Orbassano, dove spesso non riescono a prenotare visite ginecologiche: data la grande affluenza di

gente, sovente sono costrette a visite a pagamento.

Il Sindaco si impegna a riferire alla conferenza dei servizi dell'ASL 3 l'esigenza, ma non garantisce nulla. Ricorda che l'ASL 3 ha messo a disposizione a Rivalta Centro un maggior numero di ore di apertura dei medici di base e il servizio prenotazione visite.

Si passa alla segnalazione, da parte dei cittadini, dello stato di **degrado dei marciapiedi e della loro mancanza in alcune strade**. Emerge "lo stato di confusione" dei presenti, dovuto alla scarsa conoscenza di quali siano le strade private (di cui la manutenzione dei marciapiedi tocca ai condomini) e quali comunali.

Alcuni cittadini chiedono ragione della richiesta del Comune relativa al pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, in occasione del rifacimento della facciata di alcuni condomini. Il Segretario Comunale verificherà e in caso di errore il Comune rifonderà ai condomini quanto pagato.

Anche il problema **dell'illuminazione pubblica delle strade** suscita polemiche. L'assessore ai lavori pubblici spiega che si è verificato un corto circuito e il Comune sta aspettando i preventivi dall'Enel Sole, anche se i cavi sono già stati sostituiti.

Per quanto riguarda le **ex Casermette**, i cittadini denunciano **il problema della dell'amianto** e del fatto che sono state viste delle persone dormire all'interno con accensione di fuochi, che renderebbero ancora più pericolosa per la popolazione l'eventuale dispersione delle fibre di amianto. Il Sindaco chiarisce che il Comune ha richiesto all'ARPA una prima mappatura della pericolosità della zona e che si sarebbe attivato per far sgombrare le ex Casermette dagli abusivi.

Infine è emerso il problema dei **giardini pubblici sporchi e continuamente danneggiati** e il problema del controllo dell'operato degli operatori ecologici, che sembra si fermino spesso sulle panchine a riposare. Ma ormai l'ora è tarda... l'amministrazione invita i cittadini a segnalare eventuali disfunzioni, dando loro appuntamento alla prossima assemblea pubblica.

## Latte fresco e alla spina: buono e conveniente



Rivalta Sostenibile sta lavorando per **ridurre i rifiuti alla fonte** fin dal 2005, con l'iniziativa "Rifiuto l'imballo", proposta ai commercianti di Rivalta centro, insieme ad altre associazioni del territorio. Verso questo stesso obiettivo si rivolgono i **distributori del latte fresco automatici** che, oltre a favorire il consumo di un prodotto locale, riducendo i km percorsi dal latte, consentono un notevole risparmio economico al consumatore finale.

In questo senso vogliamo segnalarvi che:

- da poco è stato installato a **Rivoli in piazza CLN** angolo via XXV Aprile un distributore di latte fresco. La piccola "baita" è di un allevatore di Alpignano (zona ex Philips). Il latte è ottimo, il chioschetto molto frequentato e comodo. Un distributore di bottiglie di plastica vanifica però in parte il significato dell'iniziativa che a noi sta più a cuore: zero rifiuti. Capiamo l'esigenza del gestore di poter soddisfare anche gli avventori casuali, speriamo però che questi conservino la bottiglia e la riusino almeno una seconda volta.
- C'è un altro **distributore al fondo di strada Piossasco**, subito dopo la zona industriale di Bruino, di fronte al ristorante La Bruina, Azienda Agricola COLETTO via Rivalta 78 - Piossasco, dove il latte costa al litro senza bottiglia 0,80 Euro, con bottiglia 1,00. Il distributore è però all'interno del negozio ed è quindi accessibile solo negli orari di apertura. Produce anche yogurt intero (in bottiglia o sfuso 3,00 Euro al litro) e in bottigliette da mezzo litro (1,80 Euro) alla frutta, cereali, caffè. Vende anche mozzarelle e formaggi che sono ottimi ed economici. Sono molto gentili e le mucche vi sorridono quando andate a fare la spesa.

Ci auguriamo che anche a **Rivalta** e nelle frazioni qualche produttore reputi conveniente aprire un **chioschetto per la vendita diretta di latte alla spina**, e che il Comune risponda positivamente all'eventuale richiesta, in modo da poter venire incontro alle esigenze di risparmio dei cittadini e contemporaneamente cercare di ridurre la quantità dei rifiuti prodotti.

## L'informazione va in vacanza

Pausa estiva, nei mesi di luglio e agosto, della Newsletter di Rivalta Sostenibile. **Ritournerà** nelle vostre buche nel mese di **settembre**. Buone estate a tutti i rivaltensi.

RIVALTA SOSTENIBILE NEWS N. 20



**SERRAMENTI  
IN TUTTI I  
MATERIALI E  
PORTE INTERNE**



**Blindati - Avvolgibili - Scale** di Parisi A.

**Show Room: Via Perotti, 8/36/38 - GRUGLIASCO (To)**  
**Via Lessona, 97/D - TORINO**

**Tel. 011 4081413 - Fax 011 4085064 - Cell. 3388625799**  
**www.mgparisi.com - e-mail: mgparisi@net-media.it**

a chi presenterà il presente tagliando verrà applicato lo sconto del 15%

**“Concedimi il coraggio di cambiare le cose,  
concedimi la serenità di accettare le cose  
che non posso cambiare e la saggezza di  
capirne la differenza”**

*Preghiera Cherokee*

Comitato Rivalta Sostenibile • info@rivalentasostenibile.it  
www.rivalentasostenibile.it • tel. 333 3100899  
Stampato in proprio in n. 6.500 copie – Giugno 2008  
Supplemento di Punto di Vista - Aprile 2008  
Periodico del Gruppo Misto Ulivisti del Cons. Reg. del Piemonte  
Autorizzazione Tribunale di Torino n. 5934 del 17/1/2006  
Direttore responsabile Giovanni Lava - Distribuzione gratuita